

## Sotto i riflettori

### Italia, Produzione industriale a/a: andamento dal 2000



Fonte: Bloomberg

### I temi del giorno

- **Macro:** sopra le attese la produzione industriale in Italia e in Francia
- **Azionario:** Dax vicino ai 6mila punti, Vix in calo sotto i 19punti
- **Cambi:** prove di recupero per la divisa unica, sopra 123 contro yen

### L'analisi dei mercati

- Ancora una seduta positiva per gli indici azionari spinti dai dati macro (crescita delle scorte) e dall'annuncio di operazioni di M&A nel farmaceutico Usa; in calo le quotazioni dei Cds (Itraxx Crossover dei peggiori emittenti a 400bp) e la volatilità del mercato azionario misurata dal Vix (chiusura a 18,50 punti). Cambi in range laterale con euro in recupero e sterlina debole.

### Market movers

- Europa: oggi la pubblicazione del Bollettino mensile della Bce.
- Usa: oggi la bilancia commerciale e le richieste settimanali di sussidi alla disoccupazione.

## Mercati Finanziari

### Tassi

- Ancora una seduta di rendimenti stabili sul mercato obbligazionario, con movimenti molto contenuti soprattutto sulla parte lunga della curva. Nello specifico, il biennale in euro resta stabile in area 1,0%, quello statunitense a 0,90%; sulla parte lunga i rendimenti si posizionano a 3,15% nell'Area euro ed al 3,72% negli Stati Uniti.
- Immutato lo scenario sul mercato dei tassi interbancari: al fixing di ieri la curva euribor era compresa tra lo 0,411% della scadenza ad un mese e l'1,216% di quella ad un anno.

### Azionario

- Seduta positiva per gli indici europei che proseguono nel movimento di recupero iniziato la settimana scorsa: il Dax è ormai prossimo alla resistenza collocata in prossimità della soglia psicologica dei 6mila punti. A Wall Street, forti oscillazioni sui finanziari (Citigroup e Aig) ed interesse per i farmaceutici sulle possibili operazioni di M&A (Facet +60% sull'offerta di Abbott Laboratories a 27 dollari per azione). L'EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 2.909 punti (+1,0%), il Dax ha chiuso a 5.936 punti (+0,86%), il FtseMib ha concluso a 22.638 punti (+1,27%). A Wall Street l'indice Dow Jones ha chiuso la seduta a 10.563 punti (+0,03%), lo S&P500 ha concluso a 1.145 punti (+0,45%) ed il Nasdaq



---

Composite a 2.358 punti (+0,78%). Chiusura positiva per il Nikkei che termina la seduta odierna a 10.664 punti (+0,96%).

#### **Materie prime**

- Stabili le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che chiude invariato a 274 punti; in lieve rialzo il greggio che scambia in area 81,60 dollari al barile.

#### **Mercati Valutari**

---

##### **Euro**

- Fase di transizione per il mercato valutario, con l'euro che recupera posizioni sia contro il dollaro che contro lo yen portandosi rispettivamente sopra 1,36 e sopra i 123punti. Rilevanti restano i supporti collocati in area 1,35 (livello di Fibonacci che rappresenta il rintracciamento del 61,8% del movimento rialzista del 2009) e 120punti (minimi relativi dei giorni scorsi in un trend ribassista). Sterlina debole sopra 0,91 contro euro e sotto 1,50 contro dollaro.

#### **Macroeconomia**

---

##### **Area euro**

- Sorpresa positiva dal dato sulla produzione industriale italiana, che a gennaio è salita del 2,6% su base mensile (-0,2% a dicembre); su base annua, il tasso di variazione è attestato al +0,1% (-5,4% il mese precedente). Il tasso annuo è tornato a valori positivi per la prima volta dall'aprile del 2008.
- Anche in Francia la produzione industriale a gennaio è andata meglio delle attese: +1,6% su base mensile (-0,2% a dicembre) e +3,5% su base annua (-1,8% il mese precedente).
- Rettificato al ribasso il dato finale del Pil italiano nel Q4, che è fissato al -0,3% (+0,5% nel Q3); su base annua il Pil si è contratto del 3,0% dal -4,8% del trimestre precedente.

##### **Regno Unito**

- Delude il dato sulla produzione industriale, che a sorpresa si contrae a gennaio dello 0,4% (+0,5% il mese precedente); su base annua, il tasso di variazione resta negativo e pari al -1,5% (-3,6% a dicembre).

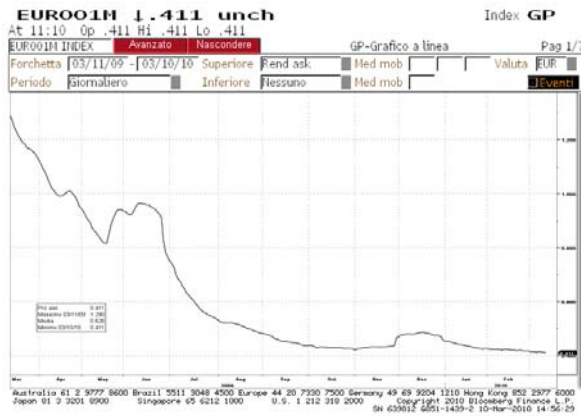
##### **Stati Uniti**

- A gennaio le scorte all'ingrosso sono salite dello 0,1% su base mensile (-1,0% a dicembre).



**Calendario & Grafici**

**Tasso Euribor 1 mese: grafico giornaliero**



Fonte: Bloomberg

**Indice Vix: grafico giornaliero**



Fonte: Bloomberg

**Dati dell'11 marzo**

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Giappone	0:50	Prodotto interno lordo dato finale	Q4 % t/t	1,0	1,1
Giappone	0:50	Prodotto interno lordo dato finale	Q4 % tr anr	4,0	4,6
Area euro	11:00	Bollettino mensile Bce			
Stati Uniti	14:30	Bilancia commerciale	gen. mld \$	-41,0	-40,2
Stati Uniti	14:30	Nuove richieste di disoccupazione	mar. 6 1000	450,0	469,0
Stati Uniti	14:30	Richieste continue	feb. 27 1000	...	4500,0

Fonte: Bloomberg

Documento completato alle ore 09:00. Fonti Reuters e Bloomberg

---

## Contatti

---

Divisione Corporate	Virgilio Iafrate	:	06 47026136
Ufficio Informativa Finanziaria	Alessandra Mastrota	:	06 47026145
InformativaFinanziariaDivisioneCorporate@bnlmail.com			

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

**Attenzione:** Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.